



PROCURA della REPUBBLICA
presso il TRIBUNALE di TORINO

Prot. n. 1857/24 SP

Torino, 21/03/2024

**Disposizioni organizzative aggiornate relative all'ufficio di collaborazione del
Procuratore della Repubblica**

A seguito dell'entrata in vigore in data 15.8.2017 del D. L.vo 116/17, è stato costituito presso questa Procura della Repubblica l'ufficio di collaborazione del Procuratore della Repubblica con circolare prot. N. 4249/2017/SP del 15.12.2017 a firma dell'allora Procuratore della Repubblica Dott. Armando Spataro. Successivamente l'organizzazione di questo ufficio è stata inserita nelle linee guida dell'ufficio emanate in data 22/02/2022 a firma del Procuratore della Repubblica Dott.ssa Anna Maria Loreto.

La presente circolare ha lo scopo di attualizzare l'organizzazione dell'ufficio di collaborazione del Procuratore della Repubblica alla luce degli inevitabili cambiamenti che si sono resi necessari nel tempo.

Vice Procuratori Onorari

L'organico dei V.P.O. presso questa Procura della Repubblica è di 62 unità.

Attualmente sono in servizio 45 V.P.O. e precisamente

1. Dott.ssa Katia AZZINNARI
2. Dott.ssa Paola BALBO
3. Dott.ssa Valeria BASILE
4. Dott.ssa Paola BELLONE
5. Dott.ssa Elena BENIGNI
6. Dott.ssa Alessandra Maria

BOETTO
7. Dott.ssa Silvia BONAVERI
8. Dott. Gaetano Fulvio BONIFACIO
9. Dott. Lodovico BONZO
10. Dott.ssa Claudia BUGLIANI
11. Dott.ssa Daniela CALCAGNI
12. Dott.ssa Viviana CAPPELLARI
13. Dott.ssa Vincenza CAPORASO
14. Dott.ssa Susanna CAVALLARO
15. Dott.ssa Cinzia CHIAPALE
16. Dott.ssa Ripaltina CICCARONE
17. Dott.ssa Maria Cristina CIPOLLA
18. Dott.ssa Paola CLIVIO
19. Dott.ssa Ilaria CONTENTI
20. Dott.ssa Antonella CORNAGLIA
21. Dott.ssa Laura DESAYMONET
22. Dott.ssa Eva ELLENA
23. Dott.ssa Elena FERRERO
24. Dott.ssa Barbara FIGOLI
25. Dott.ssa Raffaella FIOCCARDO
26. Dott. Marco GHIGO
27. Dott.ssa Ester KAPPELMAYR
28. Dott.ssa Stefania LITURRI
29. Dott.ssa Mara MANCARDO
30. Dott.ssa Elisa MARTINELLO

31.Dott.ssa Sabina MERLATTI
32.Dott.ssa Giuseppina PAGNOZZI
33.Dott.ssa Elisabetta PANTANO
34.Dott.ssa Patrizia PASTORE
35.Dott.ssa Elisa PENZI
36.Dott.ssa Rosa PISCOPO
37.Dott. Alberto POCHETTINO
38.Dott.ssa Paola PRIORI
39.Dott.ssa Giulia SANMARTINO
40.Dott.ssa Sabrina SCADUTO
41.Dott.ssa Micaela SORIENTE
42.Dott.ssa Chiara SPERTINO
43.Dott. Roberto TESIO
44.Dott.ssa Paola VARETTO
45.Dott. Simone VETTORETTI

Vi sono quindi 17 scoperture.

Con circolare del 25.1.2021, è stata predisposta una nuova suddivisione in gruppi dei VPO in adeguamento alla nuova organizzazione dell'ufficio S.A.S..

Tale nuovo assetto ha imposto una nuova suddivisione dei gruppi di lavoro dei V.P.O. anche al fine di garantire a tutti una equa distribuzione degli incumbenti alla luce di quanto previsto dagli artt. 16 e 17 del D. L.vo 116/2017 e ciò con particolare riguardo ai procedimenti relativi ai reati di competenza del Giudice di Pace e di quelli previsti dall'art. 550 comma 1 c.p.p..

È stata quindi disposta la fusione del gruppo S.A.S. e del gruppo Iscrizioni in un unico gruppo, chiamato SAS/Iscrezioni, i cui componenti a turno garantiscono la copertura delle due attività.

Il gruppo G.d.P si occupa altresì dei fascicoli cosiddetti INPS per il reato di cui all'art. 2 comma 1 bis L. 638/1983, fascicoli di facile definizione normalmente con richiesta di decreto penale di condanna.

Dovendosi garantire nel gruppo SAS/Iscrizioni la assegnazione di una media di 5 VPO per ogni area, che sono sei, la sua consistenza numerica è stata portata a 30 unità.

I V.P.O, previo interpello e tenuto conto delle esigenze dell'ufficio, sono stati così suddivisi:

Gruppo SAS/Iscrizioni:

- 1) Dott.ssa Katia AZZINNARI
- 2) Dott.ssa Valeria BASILE
- 3) Dott.ssa Paola BELLONE
- 4) Dott.ssa Alessandra BOETTO
- 5) Dott. Gaetano BONIFACIO
- 6) Dott.ssa Claudia BUGLIANI (con esclusione del turno iscrizioni per motivi di compatibilità con la parella attività lavorativa)
- 7) Dott.ssa Vincenza CAPORASO
- 8) Viviana CAPPELLARI
- 9) Dott.ssa Cinzia CHIAPALE
- 10) Dott.ssa Ripaltina CICCARONE
- 11) Dott.ssa Maria Cristina CIPOLLA
- 12) Dott.ssa Ilaria CONTENTI
- 13) Dott.ssa Antonella CORNAGLIA
- 14) Dott.ssa Eva ELLENA (con esclusione del turno iscrizioni)
- 15) Dott. Marco GHIGO
- 16) Dott.ssa Ester KAPPELMAYR (con esclusione del turno iscrizioni per motivi di compatibilità con la parella attività lavorativa)
- 17) Dott.ssa Elisa MARTINELLO
- 18) Dott.ssa Giuseppina PAGNOZZI
- 19) Dott.ssa Elisabetta PANTANO
- 20) Dott.ssa Patrizia PASTORE
- 21) Dott.ssa Elisa PENZI
- 22) Dott.ssa Rosa PISCOPO
- 23) Dott.ssa Paola PRIORI
- 24) Dott.ssa Giulia SANMARTINO
- 25) Dott.ssa Sabrina SCADUTO
- 26) Dott.ssa Chiara SPERTINO
- 27) Dott.ssa Micaela SORIENTE
- 28) Dott. Roberto TESIO
- 29) Dott.ssa Paola VARETTO (con esclusione del turno iscrizioni per motivi di compatibilità con la parella attività lavorativa)
- 30) Dott. Simone VETTORETTI (con esclusione del turno iscrizioni per motivi di compatibilità con la parella attività lavorativa)

Gruppo GdP

- 1) Dott.ssa Elena BENIGNI
- 2) Dott.ssa Silvia BONAVERI
- 3) Dott. Lodovico BONZO
- 4) Dott.ssa Daniela CALCAGNI
- 5) Dott.ssa Susanna CAVALLARO
- 6) Dott.ssa Paola CLIVIO
- 7) Dott.ssa Eva ELLENA (con un carico di lavoro del 50% alla luce del suo inserimento anche nel gruppo SAS)
- 8) Dott.ssa Elena FERRERO
- 9) Dott.ssa Barbara FIGOLI
- 10) Dott.ssa Raffaella FIOCCARDO
- 11) Dott.ssa Stefania LITURRI
- 12) Dott.ssa Sabina MERLATTI

Referenti del gruppo SAS/Iscrizioni continuano ad essere la Dott.ssa CAPPELLARI e la Dott.ssa SPERTINO.

Referenti del gruppo G.d.P. continuano ad essere la Dott.ssa CALCAGNI per l'attività relativa ai reati di competenza del G.D.P. e la Dott.ssa FIOCCARDO per la parte relativa alla gestione dei procedimenti cosiddetti INPS.

Il loro compito consiste nella predisposizione mensile dei calendari dei turni e nel fare da tramite con i magistrati coordinatori dei gruppi.

La suddivisione dei VPO nei 6 gruppi SAS è la seguente:

Gruppo coordinato dalla Dr.ssa GABETTA	Gruppo coordinato dal Dr. GIANOGLIO	Gruppo coordinato dal Dr. PARODI
BELLONE	AZZINNARI	BUGLIANI
MARTINELLO	CAPORASO	BONIFACIO
PENZI	PRIORI	CICCARONE
SORIENTE	SANMARTINO	CIPOLLA
TESIO	SPERTINO	CONTENTI
	BOETTO	

Gruppo coordinato dal Dr. PACILEO	Gruppo coordinato dalla Dr.ssa CAPUTO	Gruppo coordinato dal Dr. GATTI
BASILE	GHIGO	CHIAPALE
CAPPELLARI	PANTANO	ELLENA
CORNAGLIA	VARETTO	KAPPELMAYR
PAGNOZZI	VETTORETTI	SCADUTO
PASTORE	PISCOPO	
ELLENA		

Non fanno parte di nessun gruppo:

- 1) Dott.ssa Paola BALBO
- 2) Dott.ssa Mara MANCARDO
- 3) Dott.ssa Laura DESAYMONET
- 4) Dott. Alberto POCHETTINO

L'attività di gestione dei VPO è stata delegata al dott. TIBONE – sostituto procuratore – con provvedimento del 22.7.2020, previo interpello del 25.6.2020 tra i sostituti dopo che gli aggiunti in considerazione del carico di lavoro gravante su di loro si sono dichiarati non disponibili. L'interpello è stato esteso ai sostituti con la motivazione che i medesimi potessero concorrere in quanto il posto da designare prevedeva solo compiti amministrativi.

Circa l'organizzazione interna del gruppo SAS/Iscrizioni e del Gruppo G.d.P. e del gruppo SAS/Iscrizioni si rinvia ai rispettivi capitoli.

Oltre ai compiti relativi ai citati gruppi, i VPO svolgono attività di udienza secondo i seguenti criteri:

- tutte le udienze davanti al Giudice di Pace di Torino e di Pinerolo;
- udienze di convalida degli arresti e dei successivi riti direttissimi con i loro sviluppi;
- giudizi immediati, abbreviati e patteggiamenti conseguenti ad opposizioni a decreto penale di condanna;
- udienze per la sospensione del procedimento per messa alla prova a seguito di opposizione a decreto penale di condanna o per reati a citazione diretta;
- tutte le udienze per i processi a citazione diretta, tranne ovviamente quelli a cui vuole partecipare il P.M. titolare e quelli esclusi per legge e cioè i processi iscritti dopo il 15.8.2017 relativi ai delitti di cui agli artt. 589 e 590 c.p.

- commessi con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nonché di cui all'art. 590 sexies c.p.;
- udienze per gli incidenti di esecuzione sia davanti al G.d.P. sia davanti al GUP sia davanti al giudice monocratico del dibattimento.

Inoltre, previa autorizzazione del magistrato coordinatore, su richiesta del P.M. titolare, i VPO possono essere delegati a sostenere l'accusa nei processi da udienza preliminare di competenza del giudice monocratico, processi che solitamente, come previsto dalle linee guida dell'ufficio, vengono seguiti nella fase processuale dai P.M. togati assegnatari dei rispettivi fascicoli.

Tale ultima evenienza si è resa necessaria a seguito delle sempre più frequenti sovrapposizioni tra udienze collegiali, monocratiche, udienze preliminari, incidenti probatori e i vari turni interni della Procura che ogni singolo sostituto deve fronteggiare.

L'autorizzazione ad essere sostituiti da VPO nelle udienze monocratiche da udienza preliminare tiene conto dell'obiettivo impossibilità del sostituto procuratore di farsi sostituire da un collega del gruppo specialistico, del titolo di reato, della non complessità del processo, della rilevanza dello stesso, della semplicità degli incombenti da affrontare in udienza.

Nei processi più impegnativi, che richiedono la celebrazione di più udienze, si prevede comunque che sia lo stesso VPO a seguire tutto il dibattimento per garantire la qualità del lavoro e per ragioni di economia processuale.

Ulteriore attività dei VPO è quella rientrante nell'ufficio di collaborazione del Procuratore della Repubblica e nella specie la funzione prevista dall'art. 16 comma 1 lettera A) D. Lvo 116/2017 di affiancamento al sostituto per compiere gli atti preparatori utili per l'esercizio della funzione giudiziaria provvedendo allo studio dei fascicoli, all'approfondimento giurisprudenziale ed alla predisposizione delle minute dei provvedimenti.

Questa attività avviene con affiancamenti tendenzialmente stabili tra VPO e sostituti procuratori, in modo da garantire anche la specializzazione nei reati trattati dal P.M. affiancato.

L'Ufficio VPO è composto da tre unità: due amministrativi un funzionario, un operatore e un ufficiale di P.G.

L'Ufficio raccoglie mensilmente le disponibilità dei VPO ed in base a queste predispone con cedenza bisettimanale il calendario delle udienze da coprire incrociandolo con i calendari dei turni G.d.P. e SAS/Iscrizioni.

Gestisce inoltre i fascicoli per le udienze in entrata e in uscita.

Gestisce i fascicoli personali dei V.P.O. e le procedure amministrative relative alle nomine, alle conferme ecc.

Vengono settimanalmente rilasciate a firma del coordinatore delle deleghe per tutte le singole attività che i VPO svolgeranno in quel lasso temporale.

Ai fini della liquidazione delle indennità, per i V.P.O. ancora sottoposti a quel regime, lo svolgimento dell'attività nei turni G.d.P. e SAS/iscrizioni e quella di affiancamento al P.M. vengono attestate dai VPO con l'autocertificazione, redatta secondo un modello predefinito, che viene convalidata dall'uso di apposito *badge* e, in assenza di timbratura, attraverso il visto di uno dei magistrati coordinatori dei gruppi. Inoltre lo svolgimento dell'attività di affiancamento al P.M. viene attestata dallo stesso P.M. sul modulo di delega per tale attività.

Lo svolgimento delle attività fuori udienza può cumularsi con lo svolgimento di attività in udienza.

Anche in questo caso l'attività cumulativa sarà attestata dalla autocertificazione sottoscritta dal V.P.O. e convalidata dall'uso di apposito *badge* o attraverso i visti prima specificati.

L'attività d'udienza viene attestata dai relativi verbali di udienza in cui viene dato atto della presenza del VPO delegato, nonché dell'orario di inizio e fine dell'udienza stessa.

Ufficio affari semplici (SAS)

Con circolare del 1° febbraio 2021 è stata anticipata una riorganizzazione dell'Ufficio Affari Semplici, poi confermata nel progetto organizzativo dell'ufficio del 22/02/2022.

L'Ufficio tratta direttamente le notizie di reato non rientranti nella competenza dei gruppi specialistici, con modalità standardizzate, provvedendo all'immediata definizione dei procedimenti relativi a reati seriali e semplici o alla redistribuzione, secondo il modo di assegnazione "automatico-ordinario", dei procedimenti che richiedono una trattazione più complessa.

La finalità dell'Ufficio è quella di consentire la trattazione e definizione degli affari semplici (fascicoli che consentono una trattazione seriale) sulla base di moduli contenenti indicazioni predefinite, con l'obiettivo di deflazione del lavoro che affluisce al singolo sostituto.

Inoltre l'ulteriore finalità perseguita è quella di raggiungere orientamenti omogenei ed uniformi nella definizione di procedimenti semplici ma numericamente frequenti.

Al di là del titolo del reato, devono essere ritenuti "complessi" (e pertanto da non trattarsi a cura della Sezione Affari Semplici) tutti gli affari in cui appaiano necessarie indagini quali:

- consulenze tecniche non routinarie o standardizzabili;
- approfondimenti non limitati alla completa identificazione degli indagati o alla sola precisazione di circostanze di un fatto già delineato nei suoi elementi essenziali e che siano perciò definibili in tempi brevi o con modalità semplificate.

Se un fascicolo trattato dall'Ufficio è connesso con altro di assegnazione automatica ordinaria, il sostituto designato tratterà anche il fascicolo di materia "affari semplici".

Rientrano altresì nella categoria degli "affari semplici" anche i reati di competenza del Tribunale monocratico che consentono la citazione diretta a giudizio ex art. 550 c.p.p., sempre che per essi non si rendano necessarie, nel singolo caso, indagini complesse.

I reati trattati sono stati suddivisi in sei gruppi coordinati ciascuno dai sei Aggiunti dell'Ufficio secondo lo schema che segue:

Area 1 - Dott. GIANOGLIO

640 Truffe <i>on line</i> e GTT	641	712	189 CDS
. 6 D. Lvo 286/98	186 CDS		

Area 2 - Dott.ssa GABETTA

336	337	341 bis	385
588	612 c. 2	614	527 c. 2 e 528 c. 3
7 CDS	9 ter CDS	186 bis CDS	186 CDS

Area 3 - Dott. PACILEO

650	651	658	659
660	674	582 e 582-585	610

457	474	477-482	633-639 bis
635	260 RD 1265/34	186 CDS	

Area 4 - Dott. PARODI

678	679	697	699
703	707	38 in relazione al 58 TULPS	4 legge 110/75
20 e 20 bis legge 110/75	718	720	73 D.Lvo 159/11
75 D.Lvo 159/11	76 c. 2 DL 159/11	163 TULPS	187 CDS
187 c. 8 CDS	100 c. 14 CDS	186 c. 7 CDS	116 CDS
186			

Area 5 - Dott. GATTI

388 c. 5	648	349	483
494	186 CDS		

Area 6 - Dott.ssa CAPUTO

68 DPR 309/90	73 c. 5 DPR 309/90	13 c. 13 c. 13 bis prima parte D.Lvo 286/98	22 c. 12 D.Lvo 286/98
291 bis DPR 43/73	171 ter L. 633/41	624	56 - 624 - 625
186 CDS			

I reati di cui all'art. 186 Codice della Strada, di regola definibili con Decreto Penale di Condanna, a causa dell'elevato flusso, vengono distribuiti tra tutti i Gruppi in modo omogeneo.

A seguito dell'entrata in vigore del D. L.vo 150/2022 e del conseguente ampliamento dei reati a citazione diretta, per sgravare i sostituti da ulteriori fascicoli di pronta definizione si è disposto, con circolare del 20/03/2023 che i reati di cui alla tabella

che segue a decorrere dal 27.3.2023 siano trattati dalla sezione affari semplici con la seguente suddivisione:

AREA	Totale NDR trattate nel 2022	Reati in aumento	Reati in aumento percentuale sul totale dei pervenuti	TOTALE
1 GIANOGLIO	1217	493 ter cp. 188 496 cp 14	109 39 TULPS	1458
2 GABETTA	1399	340 cp 102		1501
3 PACILEO	1487	497 bis c.p. 95	646 56 cp	1538 (1638 – 100)
4 PARODI	1380		646 56 109 38 TULPS	1474
5 GATTI	722	495 cp 417 110 TULPS 2 21 ter L.132/18 3 30 L. 157/92 2	646 56 cp	1202
6 CAPUTO	1432	496 cp 14 497 ter cp 8 495 ter cp 2 390 cp 2	646 56 cp	1514

I Procuratori Aggiunti nella trattazione delle notizie di reato sono coadiuvati, di regola, da una media cinque VPO per gruppo.

Le notizie di reato pervengono all'ufficio competente che le inoltra quotidianamente ai VPO che si trovano di turno notizie di reato.

I VPO presenti nel turno iscrizioni notizie di reato provvedono alla loro distribuzione per ciascun gruppo secondo le rispettive competenze, avendo cura di annotare, sul prospetto informatico disponibile sul PC in uso al turno iscrizioni, i fascicoli pervenuti.

Le annotazioni relative al 186 CS sono suddivise in numero di cinque per ciascun gruppo.

Le notizie di reato sono trasmesse all'Aggiunto competente, che le tratta con il proprio gruppo di VPO, compilando una scheda di iscrizione in cui si danno indicazioni sulla modalità di definizione del fascicolo.

Ciascun Gruppo di VPO ha un proprio referente, che cura, all'interno, la distribuzione automatica ed omogenea dei fascicoli trasmessi dall'Aggiunto con le sue indicazioni.

I relativi provvedimenti sono predisposti dai VPO, sottoposti all'esame dell'Aggiunto e quindi inoltrati alla segreteria SAS per l'iscrizione e l'ulteriore corso.

I fascicoli che non sono di pronta definizione sono assegnati ai sostituti secondo il criterio automatico ordinario e, a tal fine, si trasmettono con scheda compilata all'Ufficio Iscrizioni.

Se vi è necessità di effettuare semplici indagini, l'Aggiunto potrà utilizzare la PG a lui assegnata ovvero dare indicazioni sulla polizia giudiziaria da delegare.

Qualora un fascicolo assegnato ad un sostituto sia connesso soggettivamente o ex art. 81 cpv c.p. con uno SAS, se non sia necessario richiedere una misura cautelare, l'Aggiunto potrà valutare l'assegnazione alla SAS del fascicolo del sostituto per trattazione unitaria.

Le richieste di data udienza terranno conto dei criteri di priorità concordati con il Tribunale della disponibilità di udienze che verrà comunicata a quest'Ufficio.

Il Coordinatore della Sezione è il Procuratore Aggiunto, dott.ssa Enrica Gabetta.

Il gruppo SAS e il gruppo G.d.P. sono assistiti da una segreteria centralizzata composta da due funzionari, un cancelliere, due assistenti e tre operatori, nonché da tre Ufficiali di P.G.

Ufficio Giudice di Pace

L'ufficio Giudice di Pace è composto da 12 V.P.O. designati con circolare del 25.1.2021 ed in particolare:

Dott.ssa Elena BENIGNI
Dott.ssa Silvia BONAVERI
Dott. Lodovico BONZO
Dott.ssa Daniela CALCAGNI
Dott.ssa Susanna CAVALLARO
Dott.ssa Paola CLIVIO
Dott.ssa Eva ELLENA
Dott.ssa Elena FERRERO
Dott.ssa Barbara FIGOLI
Dott.ssa raffaella FIOCCARDO
Dott.ssa Stefania LITURRI
Dott.ssa Sabina MERLATTI

I V.P.O. si alternano dal lunedì al venerdì in turni quotidiani che vedono impegnati tre V.P.O. il lunedì, il mercoledì e il venerdì e due V.P.O. il martedì e il giovedì.

Le notizie di reato, previo conferimento della delega da parte del magistrato coordinatore, vengono assegnate ai V.P.O. di turno il giorno del pervenimento delle notizie all'ufficio G.d.P. con il criterio automatico di una a testa.

I turni vengono stabiliti mese per mese a cura della Dott.ssa Daniela CALCAGNI, delegata a tale incarico per la sua lunga esperienza nel settore.

I V.P.O. assegnatari provvedono quindi nella stessa giornata del turno alla trattazione del fascicolo provvedendo alla compilazione della scheda di iscrizione e, ove possibile, all'immediata redazione del provvedimento conclusivo predisponendo la richiesta di archiviazione o la citazione a giudizio con la relativa richiesta data udienza o le citazioni di cui agli artt. 20 bis, 20 ter e 21 D. L.vo 274/2000.

Nei casi ove sia assolutamente necessario, predispongono le deleghe di indagini che, al di là di casi eccezionali, vengono eseguite da personale di polizia giudiziaria

interne all'ufficio. Il V.P.O. assegnatario del fascicolo curerà l'esito della delega e la predisposizione degli atti conclusivi.

Per evitare il ricorso a uffici di Polizia Giudiziaria esterni, è stato assegnato all'ufficio un UPG della Polizia Municipale, il quale principalmente è deputato a sviluppare le indagini relative ai casi di lesioni colpose di competenza del G.d.P. per la massima parte derivanti da infortuni stradali.

Per quanto attiene le notizie di reato contro ignoti, esse sono trasmesse all'ufficio G.d.P. previa valutazione da parte del coordinatore circa la necessità di indagini o di redazione di un provvedimento articolato di archiviazione. Negli altri casi viene disposta immediatamente la richiesta di archiviazione cumulativa che viene trattata direttamente dalla segreteria Ignoti senza passaggi all'ufficio G.d.P..

Dal gruppo V.P.O. del Giudice di Pace vengono trattati anche tutti i fascicoli relativi all' art. 2 comma 1 bis legge 638/83 (omesso versamento contributi Inps) che vengono assegnati all'Aggiunto coordinatore

Previo interpello fra gli Aggiunti, il dott. PACILEO si è dichiarato disponibile a coordinare l'Ufficio.

Ufficio Affari dell'Immigrazione

Competenza

L'Ufficio della Procura della Repubblica interviene nei procedimenti di volontaria giurisdizione di competenza del Tribunale in materia di protezione internazionale, esprimendo il parere sull'impugnazione del cittadino extracomunitario contro il diniego di protezione internazionale della Commissione Territoriale Prefettizia.

Richiesta di parere e parere sono trasmessi con modalità telematiche.

In particolare, il P.M. esprime un **parere** in merito all'impugnazione che un cittadino extracomunitario propone nei confronti di provvedimento della Commissione Territoriale prefettizia che abbia rigettato la sua domanda di protezione internazionale (riconoscimento dello status di rifugiato o di quello di beneficiario di protezione sussidiaria o ancora di beneficiario di una protezione speciale, spesso definita anche come "umanitaria").

A norma dell'art. 35 *bis* comma 6 del D. L.vo 28/1/2008 n. 25, il P.M. formula le proprie conclusioni entro venti giorni dalla ricezione degli atti e il Tribunale decide entro quattro mesi dalla presentazione del ricorso.

Attività

Le recenti innovazioni legislative (D.L. 21/10/2020 n. 130 convertito dalla L. 18/12/2020 n. 173) fanno prevedere una riduzione del numero degli affari e consentono un'organizzazione più confacente alle esigenze generali dell'Ufficio, basata su un Coordinatore, il Proc. Aggiunto Emilio Gatti, 8 VPO, un servizio di Segreteria e la telematizzazione del lavoro.

I pareri sono stati redatti fino a data recente in formato esclusivamente cartaceo previa ricezione dal Tribunale di copia di tutto il fascicolo processuale.

Per aderire alla richiesta formulata dal Presidente della competente Sezione del Tribunale, l'Ufficio di Procura ha progressivamente adottato modalità telematiche di ricezione degli atti e redazione del parere.

Ciò ha reso necessario un procedimento di aggiornamento professionale di tutti i componenti del Gruppo e l'adozione di una procedura condivisa e standard nell'esame degli atti e nella redazione dei pareri.

La telematizzazione consente al Tribunale di risparmiare forza lavoro non più impegnata nella copiatura cartacea degli atti e alla Procura di accelerare i tempi e rendere più sicura la trasmissione dei pareri.

I magistrati onorari (8) componenti dell'Ufficio:

- effettuano un turno della durata di 7 gg. di ricezione e trattazione dei ricorsi per cui esprimere il parere dovuto;
- provvedono alla formulazione di una minuta del parere nel termine di 20 giorni dalla trasmissione degli atti a cura della Cancelleria del Tribunale;
- svolgono le proprie attività come dettagliatamente disciplinato da apposita separata Circolare interna.

Il Procuratore Aggiunto Coordinatore inoltre redige il parere e lo inoltra al Tribunale.

L'organico dell'Ufficio – Affari dell'Immigrazione è costituito da un Coordinatore e dai seguenti otto VPO, individuati tramite interpello:

- 1) Dott.ssa Cinzia CHIAPALE (anche SAS/Iscrizioni)
- 2) Dott.ssa Elena FERRERO (anche gruppo G.d.P.)
- 3) Dott.ssa Elisa MARTINELLO (anche SAS/Iscrizioni)
- 4) Dott.ssa Elena BENIGNI (anche gruppo G.d.P.)
- 5) Dott.ssa Ripaltina CICCARONE (anche SAS/Iscrizioni)
- 6) Dott.ssa Paola PRIORI (anche SAS/Iscrizioni)
- 7) Dott.ssa Stefania LITURRI (anche gruppo G.d.P.)
- 8) Dott.ssa Sabina MERLATTI (anche gruppo G.d.P.).

Coordinatore

Procuratore Aggiunto Emilio GATTI

A seguito della modifica dell'art. 29 D. L.vo 116/2017, introdotta dal comma 629 della legge di bilancio 2022, che ha previsto **la procedura di conferma** per i magistrati onorari entrati in servizio prima dell'entrata in vigore del D. L.vo 116/17 ed a seguito della conferma dei primi scaglioni di V.P.O. in servizio presso questo ufficio è stato necessario aggiornare l'organizzazione dell'ufficio di collaborazione del Procuratore nei seguenti termini, affrontando la non facile interpretazione e attuazione della novella legislativa, la quale aveva il fine di stabilizzare i magistrati onorari in servizio in data antecedente al 15.8.2017 alla luce delle varie pronunce a livello europeo sulla loro posizione lavorativa, tenendo conto del fatto che per molti di loro questa attività viene esercitata in maniera esclusiva.

Per questa ragione è stata definita una disciplina del tutto autonoma rispetto ai magistrati onorari entrati in servizio successivamente al 15.8.2017.

Per i magistrati stabilizzati viene previsto un compenso (da € 30.777,36 a € 33.426,24 annui per i non esclusivisti, da € 36.313,29 a € 39.364,37 annui per gli esclusivisti a seconda della anzianità di servizio) superiore a quello previsto per i magistrati onorari di nuova nomina e cioè successiva al 15.8.2017 (€ 16.140 annui oltre a una parte variabile legata al raggiungimento degli obiettivi, parte che va da un minimo di € 2.421 a un massimo di € 4.842).

Dalla lettura delle norme dedicate ai magistrati onorari stabilizzati (in particolare l'art. 29 D. L.vo 116/17) emerge quanto segue:

- a) Ai magistrati esclusivisti **non si applica** l'art. 1 c. 3 (art. 29 c. 6) e quindi per loro non vale la temporaneità dell'incarico (infatti possono lavorare sino a 70 anni di età art. 29 c. 1), non si deve assicurare la compatibilità con altri lavori, anzi non possono svolgere altre attività lavorativa, non vi è il limite di impegno complessivamente superiore ai 2 giorni, limite che vale solo per i magistrati onorari nominati dopo il 15.8.2017.
- b) Ai magistrati non esclusivisti (art. 29 c. 7) si applicano, **in quanto compatibili**, le disposizioni di cui all'art. 1 c. 3 **con esclusivo riferimento** allo svolgimento dell'incarico in modo da assicurare il contestuale espletamento di ulteriore attività lavorative e professionali.
Il richiamo letterale della norma al comma 3 dell'art. 1 è solo per la parte indicata e quindi per quella relativa alla temporaneità dell'incarico (tanto che

anche essi possono lavorare sino ai 70 anni di età) e non al limite dell'impegno complessivamente superiore ai 2 giorni alla settimana, limite che vale solo per i magistrati onorari nominati dopo il 15.8.2017.

Ne deriva che per i magistrati stabilizzati, esclusivisti o non esclusivisti, non opera alcun limite di giorni alla settimana.

La differenza tra le due categorie sta esclusivamente nel fatto che ai non esclusivisti, se possibile (*"in quanto compatibile"*), va garantita la compatibilità con lo svolgimento di altra attività lavorativa, mentre agli esclusivisti non va garantita tale compatibilità perché non possono avere un altro lavoro.

Questa è la differenza che giustifica la minima diversità tra il compenso previsto per gli esclusivisti e quello per i non esclusivisti, diversità che si attesta su circa il 20% in meno dei secondi rispetto ai primi.

Questa interpretazione è stata assunta anche dal C.S.M nella *"Risoluzione sulla disciplina dell'impegno complessivo settimanale richiesto ai magistrati onorari ex D. L.vo 116/17"*.

Si legge in questo documento: *"A fronte, infatti, di una differenza invero piuttosto contenuta (pari a circa il 20%) sarebbe del tutto irragionevole ritenere che a coloro che abbiano optato per il regime di esclusività possa essere richiesto un impegno settimanale più che doppio rispetto a quello esigibile da parte di coloro che non abbiano esercitato tale opzione"*.

Ne deriva che l'impegno esigibile non può esser stabilito in via generale per tutti gli uffici del territorio ma deve essere individuato dalla Dirigenza dell'ufficio in base all'assetto organizzativo interno dell'ufficio e di quanto indicato nei relativi progetti organizzativi, progetti che hanno la finalità di perseguire le esigenze di efficienza e di funzionalità dell'ufficio stesso.

In quanto compatibile, va poi garantito il contestuale espletamento di altra attività lavorativa per i magistrati onorari non esclusivisti.

Quindi ai V.P.O. confermati non vanno imposti orari né limiti di giorni, bensì va definito l'impegno che l'ufficio richiede loro in base all'organizzazione dell'ufficio di collaborazione del Procuratore della Repubblica di cui all'art. 15 nel rispetto delle attività loro delegabili ai sensi dei successivi artt. 16 e 17 del D. L.vo 116/17.

Nel fare ciò per i non esclusivisti va garantita, sempre se è possibile, lo svolgimento di parallela attività lavorativa.

L'inciso *"sempre se è possibile"*, che l'art. 29 c. 7 cita come *"in quanto compatibili"*, significa che se la parallela attività lavorativa non lascia uno spazio ragionevole

all'attività di magistrato onorario, per quel V.P.O. andrà chiesta la revoca ai sensi dell'art. 21 c. 3 del decreto in quanto quel magistrato sarà inidoneo ad esercitare le funzioni giudiziarie e i compiti dell'ufficio del processo.

Passando al concreto, nel nostro ufficio in base al progetto organizzativo l'impegno dei V.P.O. consiste nel:

- Partecipare a tutte le udienze del G.d.P.;
- Partecipare le udienze a citazione diretta, cioè quelle davanti alla VI sezione del Tribunale (con le eccezioni previste dalla legge);
- Partecipare ad alcune delle udienze dei processi monocratici da udienza preliminare per le quali il P.M. titolare deve essere autorizzato dal Coordinatore dei V.P.O.;
- Coprire i Turni SAS/Iscrizioni, G.d.P. e immigrazione;
- Affiancare i singoli sostituti (attività che per le esigenze dell'ufficio è residuale rispetto a quelle citate prima).

Ad oggi sono stati confermati ex D. L.vo 116/17:

1. Dott.ssa Silvia BONAVERI
2. Dott. Gaetano BONIFACIO
3. Dott. Lodovico BONZO
4. Dott.ssa Daniela CALCAGNI
5. Dott.ssa Susanna CAVALLARO
6. Dott.ssa Ripaltina CICCARONE
7. Dott.ssa Maria Cristina CIPOLLA
8. Dott.ssa Paola CLIVIO
9. Dott.ssa Elena FERRERO
10. Dott.ssa Barbara FIGOLI
11. Dott. Maurizio FINISTRELLA
12. Dott.ssa Raffaella FIOCCARDO
13. Dott.ssa Ester KAPPELMAYR
14. Dott.ssa Giuseppina PAGNOZZI
15. Dott.ssa Elisabetta PANTANO
16. Dott.ssa Sabrina SCADUTO
17. Dott.ssa Chiara SPERTINO

Tra questi hanno scelto il regime di esclusività:

1. Dott. Gaetano BONIFACIO
2. Dott.ssa Daniela CALCAGNI
3. Dott.ssa Susanna CAVALLARO
4. Dott.ssa Paola CLIVIO
5. Dott.ssa Elena FERRERO

6. Dott.ssa Barbara FIGOLI
7. Dott.ssa Raffaella FIOCCARDO

UDIENZE

L'impegno principale richiesto ai V.P.O. è quello relativo alla partecipazione alle udienze.

Si ritiene di differenziare del 20% l'impegno tra esclusivisti e non esclusivisti esclusivamente in relazione a questa tipologia di impegno.

La media delle udienze delegate ai V.P.O. nel corso del 2023 è stata di 72 udienze alla settimana.

Calcolando la presenza di 46 V.P.O., l'impegno per ciascuno sarebbe di 1,5 udienza alla settimana ma tale media non è realistica dovendosi tener conto della necessità di garantire la compatibilità con altre attività lavorative di alcuni V.P.O..

Inoltre, per l'ufficio è necessario che vengano espresse disponibilità in numero maggiore rispetto alle udienze da coprire al fine di poter redigere i calendari settimanali.

Si richiede pertanto ai V.P.O. esclusivisti di dare almeno 3 disponibilità alla settimana e ai non esclusivisti di darne almeno 2, con la precisazione che, nel limite del possibile, saranno assegnate non più di 2 udienze alla settimana agli esclusivisti e di 1 udienza alla settimana ai non esclusivisti.

Con la consueta collaborazione, verrà di volta in volta nei casi di necessità richiesto un impegno settimanale superiore, come, nel rispetto di eventuali peculiari esigenze di singoli V.P.O., un minor impegno nella settimana con possibilità di recupero in quelle successive.

TURNO ISCRIZIONI

Trattandosi di un turno da svolgere necessariamente in ufficio si richiede ai V.P.O. del gruppo (confermati e non) di coprire almeno 3 turni al mese. Anche in questo caso potranno esserci degli aggiustamenti in base alle specifiche e particolari esigenze dell'ufficio.

TURNI SAS e G.d.P.

In base a un calcolo della media delle notizie di reato pervenute all' Ufficio e dei seguiti di notizie di reato (fascicoli da rivedere a delega esaurita o a seguito di sopravvenienze investigative), si ritiene congruo fissare un limite di almeno 40 fascicoli al mese sia per la SAS sia per il G.d.P. comprensivi sia delle nuove n.d.r. sia dei seguiti e, per il gruppo G.d.P., dei fascicoli cosiddetti INPS cioè fascicoli iscritti

per il reato di cui all'art. 2 comma 1 bis L. 638/83, la cui trattazione è delegata esclusivamente a tale gruppo.

Anche in questo caso si tratta di una indicazione tendenziale che terrà conto del numero di notizie di reato pervenute.

Rimane la necessità di predisporre i turni su base settimanale per poter garantire l'assegnazione automatica dei fascicoli ai V.P.O..

TURNO IMMIGRAZIONE

Per tale turno si mantiene l'organizzazione già in atto e cioè la copertura di un turno settimanale al mese, tenuto conto anche in questo caso delle flessibilità necessaria dovuta all'esigenza di suddividere i turni tra sei V.P.O..

AFFIANCAMENTO SOSTITUTI

Questa attività, che è residuale non per importanza ma per la priorità degli impegni sopraindicati, verrà espletata come già stabilito.

Il singolo VPO organizzerà il lavoro di affiancamento nelle modalità che ritiene ed il servizio potrebbe esser utilizzato nei periodi in cui non sia impegnato in altri turni o udienze per raggiungere l'obiettivo mensile.

Per i V.P.O. non esclusivisti che prestano altra attività lavorativa con obblighi di orario sono state concordate modalità di impegno specifiche che garantiscano la compatibilità con l'attività di V.P.O. e la possibilità di svolgere la parallela attività lavorativa.

UFFICIO STAGE E TIROCINI FORMATIVI

In ossequio alle disposizioni di legge sono stati attivati presso la Procura di Torino vari tipi di tirocinio formativo:

- 1) i tirocini per gli studenti della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, con stipula di convenzione con la Scuola "Bruno Caccia e Fulvio Croce" dell'Università di Torino;
- 2) i tirocini ex art. 29 Legge 247/2012, in base alla convenzione stipulata con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino in data 20/10/2017;
- 3) i tirocini ex art. 73 D.L. n. 69 del 2013 (convertito in L. n.98 del 2013), come modificato dall'art. 50, co. 2, del DL n. 90 del 2014, convertito in L. 114 del 2014;

La gestione dei tirocini di cui al punto 1) è avvenuta attraverso un contatto diretto fra l'Università e/o la Scuola di Specializzazione e l'Ufficio di Procura, che attraverso il magistrato a ciò delegato, il sostituto dr.ssa Chiara Maina, provvede all'assegnazione dei tirocinanti ai magistrati affidatari. La descrizione delle modalità di svolgimento del tirocinio e degli obblighi dei tirocinanti è contenuta negli atti di convenzione trasmessi al CSM.

L'attivazione dei tirocini di cui al punto 2) è avvenuta attraverso una convenzione diretta fra il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino e la Procura di Torino in data 20/10/2017, che descrive le modalità del tirocinio e gli obblighi dei tirocinanti. L'assegnazione dei tirocinanti ai magistrati affidatari –previamente individuati in base ad una dichiarazione di disponibilità – avviene a cura del magistrato a ciò delegato dr.ssa Chiara Maina.

A decorrere dal gennaio 2015 sono stati attivati anche i tirocini di cui al punto "3", ex art. 73 DL 69/2013, con coordinatrice il sostituto dr.ssa Chiara Maina che, in linea con quanto stabilito dalla risoluzione del CSM sui tirocini formativi presso gli uffici giudiziari del 29.4.2014, provvede a selezionare le domande di tirocinio che pervengono, effettua i colloqui con gli aspiranti tirocinanti e, se l'esito è positivo, provvede ad individuare un magistrato dell'Ufficio disponibile a svolgere il ruolo di affidatario.

Il magistrato responsabile dell'Ufficio Stage e Tirocini cura i rapporti con i magistrati di riferimento per le esigenze informatiche dei tirocinanti, provvede alla formazione dei tirocinanti, con individuazione dei corsi della formazione decentrata cui farli partecipare e redige, sulla base delle relazioni dei magistrati affidatari, l'attestazione dell'esito del tirocinio.

Coordinatore dell'Ufficio, per effetto di interpello, è la dott.ssa Chiara MAINA.

Si comunichi il presente provvedimento:

- ai Procuratori Aggiunti
- ai Sostituti Procuratori
- ai VPO
- al Dirigente Amministrativo (per l'ulteriore diffusione al personale interessato)
- Al Consiglio Giudiziario
- alla Sezione Autonoma per i Magistrati Onorari del Consiglio Giudiziario di Torino
- al CSM

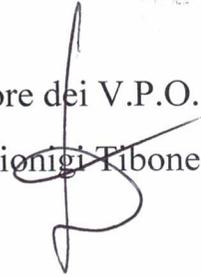
- Al Procuratore Generale presso la corte d'Appello di Torino, al Presidente del Tribunale di Torino e al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino

Torino, il 21 marzo 2024

Il Procuratore della Repubblica f.f.


Dott.ssa Enrica Gabetta

Il Pubblico Ministero, coordinatore dei V.P.O.


Dott. Dionigi Tibone